



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

31 dicembre 2024

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia-Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia-Romagna**.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

La congiuntura nel trimestre

Nel quarto trimestre del 2024, la pesante tendenza negativa della **produzione** delle imprese artigiane della manifattura regionale si è solo leggermente alleviata e ha fatto registrare una nuova contrazione del 4,6 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'andamento della produzione manifatturiera artigiana è stato nettamente più pesante di quello già chiaramente negativo della produzione del complesso dell'industria regionale nello stesso trimestre (-3,2 per cento).

I **giudizi delle imprese sull'andamento della produzione** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. Nel trimestre in esame l'alleviarsi della fase congiunturale negativa si è manifestata con una risalita del saldo dei giudizi delle imprese, che nell'estate aveva stabilito un punto di minimo per le rilevazioni successive al 2020. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione è risalita dal precedente 19,1 al 23,1 per cento, mentre la quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è ridiscesa in misura analoga al 39,0 per cento, dal 43,6 della scorsa estate che è il valore più elevato riscontrato nell'ultimo decennio se si escludono i dati rilevati nel 2020 in piena pandemia. Ne consegue che il saldo tra le quote si è alleviato ed è risalito in buona misura da -24,5 punti, anche questo un valore senza precedenti nell'ultimo decennio se si escludono i dati rilevati nel 2020, fino a -15,9 punti.

Anche l'andamento del **fatturato** valutato a prezzi correnti si è mantenuto decisamente negativo nel trimestre (-4,0 per cento), anche se questa è stata la flessione tendenziale più contenuta dell'anno. Rispetto al trimestre precedente si è alleviato anche l'andamento tendenziale del fatturato del complesso dell'industria regionale, che ha continuato a subire riduzioni meno consistenti (-2,8 per cento). Per valutare l'andamento delle variabili rilevate a prezzi correnti occorre considerare la dinamica dei **prezzi industriali**, anche se Istat li rileva solo a livello nazionale e questo non

permette di tenere conto della diversa composizione tra la produzione manifatturiera nazionale e quella dell'artigianato manifatturiero regionale. La dinamica tendenziale nazionale dei **prezzi industriali** del manifatturiero è divenuta negativa dall'autunno 2023 e tra ottobre e dicembre dello scorso anno ha fatto registrare un'ulteriore marginale contrazione (-0,3 per cento), anche se meno ampia di quella del trimestre precedente. Quindi la variazione dei prezzi ha contribuito, seppure in minima misura, a quella del fatturato a valori correnti.

Dopo la decisa riduzione subita nell'estate, l'andamento tendenziale negativo del **fatturato estero** è risultato più contenuto nello scorso autunno (-1,0 per cento). Si tratta di una flessione decisamente meno ampia di quella del fatturato interno dell'artigianato, ma questo è un dato decisamente peggiore rispetto alla lieve crescita del fatturato estero ottenuta dal complesso dell'industria regionale (+0,6 per cento). In questo caso, la dinamica tendenziale nazionale dell'indice Istat dei **prezzi industriali dei beni destinati all'esportazione** del manifatturiero è risultata marginalmente positiva (+0,2 per cento) per la prima volta dopo quattro trimestri di arretramento. Quindi, l'andamento del fatturato estero in termini reali potrebbe essere risultato più pesante di quello a valori correnti.

La prospettiva continua ad apparire altrettanto pesante. dal primo trimestre del 2023 il processo di acquisizione degli **ordini** ha assunto una tendenza negativa che si è andata progressivamente accentuando fino alla scorsa primavera. Da allora la tendenza si è mantenuta pesante, ma ha avuto un ritmo leggermente meno rapido, e negli ultimi tre mesi del 2024 ha determinato un ampio arretramento tendenziale (-5,0 per cento) solo lievemente più contenuto di quello del trimestre precedente. Si tratta di un risultato peggiore rispetto a quello del fatturato dell'artigianato manifatturiero regionale e, comunque, molto più pesante dell'andamento degli ordini per il complesso dell'industria regionale (-2,7 per cento). Questo andamento degli ordini conferma la prospettiva di un'ulteriore continuazione della recessione in corso anche durante l'inverno del 2025.

Tra ottobre e dicembre, l'andamento degli **ordini** provenienti dai **mercati esteri** ha alleviato la forte tendenza negativa (-1,5 per cento), ma il risultato è stato più pesante rispetto a quello del fatturato estero dell'artigianato manifatturiero regionale,

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

e lontano dall'andamento lievemente positivo degli ordini esteri per il complesso dell'industria regionale (+0,2 per cento).

Il *periodo di produzione assicurato* dalla consistenza del portafoglio ordini è risultato pari a 7,9 settimane, in netto calo rispetto allo stesso trimestre del 2023.

Coerentemente con la tendenza negativa della produzione, il *grado di utilizzo degli impianti* delle imprese artigiane si è ridotto sostanzialmente rispetto allo stesso trimestre del 2023 scendendo fino al 69,4 per cento.

La dimensione delle imprese

L'evoluzione negativa che ha caratterizzato l'ultimo trimestre del 2024 non ha mostrato l'usuale correlazione negativa dell'andamento congiunturale con la dimensione delle imprese nel breve periodo.

L'andamento della produzione delle **imprese minori** si è leggermente alleviato rispetto al trimestre precedente (-4,3 per cento). Il grado di utilizzo degli impianti è sceso al 66,5 per cento dal 69,4 per cento dello stesso trimestre dell'estate del 2023. Anche il complesso del fatturato ha alleviato l'andamento negativo (-3,7 per cento). Invece, quello dell'insieme degli ordini è risultato solo lievemente più contenuto (-5,7 per cento), un dato che è ben più pesante di quello del fatturato e di pessimo auspicio per l'andamento congiunturale dell'attività nel corso dell'inverno 2025.

Anche la tendenza negativa della produzione delle **piccole imprese** si è alleviata, ma è risultata comunque consistente (-4,9 per cento) e leggermente più pesante di quella delle imprese minori. Il grado di utilizzo degli impianti di queste imprese è sceso al 72,8 per cento dal 75,7 per cento dello stesso trimestre del 2023, un livello ampiamente superiore a quello riferito alle imprese minori. Anche le piccole imprese hanno contenuto la riduzione del fatturato (-4,3 per cento), che è risultata, comunque, ancora più rapida di quella delle imprese minori. Ugualmente si è alleviata la pesante dinamica del processo di acquisizione degli ordini (-4,3 per cento), che è risultata meno pesante di quella delle imprese minori, ma è apparsa allineata a quella del fatturato. Le prospettive per il primo trimestre del 2025 restano quindi pesanti.

Il 2024

Dopo l'ampia flessione della produzione nel 2019 e il crollo nel 2020, la netta ripresa, ancorché parziale, realizzata nel 2021 è proseguita a un ritmo più contenuto nel 2022. Ma la tendenza si è invertita in negativo nel 2023 ed è poi decisamente peggiorata. Nel 2024 la recessione ha quindi condotto a un calo della produzione dell'artigianato manifatturiero regionale del 5,1 per cento. Si tratta di un risultato decisamente più pesante di quello riferito al complesso dell'industria regionale, che ha subito un calo della produzione del 3,2 per cento.

Per l'artigianato manifatturiero regionale, l'andamento negativo del **fatturato** (-4,8 per cento) è risultato decisamente più pesante rispetto a quello del 2023. Lo è stato anche l'andamento del **fatturato estero** (-2,6 per cento), nonostante abbia avuto un andamento più contenuto che sul mercato interno. Per valutare l'andamento

delle variabili rilevate a prezzi correnti occorre considerare la dinamica dei **prezzi industriali**, anche se Istat li rileva solo a livello nazionale e questo non permette di tenere conto della diversa composizione tra la produzione manifatturiera nazionale e quella dell'artigianato manifatturiero regionale.

La contrazione del fatturato è stata sostenuta dall'andamento tendenziale negativo sia dei **prezzi alla produzione industriali** del manifatturiero, che lo scorso anno a livello nazionale sono scesi dell'1,0 per cento, sia dei **prezzi industriali dei beni destinati all'esportazione** del manifatturiero, che hanno avuto una flessione dello 0,6 per cento in media nel 2024. L'andamento dei prezzi lascia supporre che in termini reali le vendite complessive e quelle estere dell'industria manifatturiera regionale abbiano subito una riduzione più contenuta.

Ma il processo di acquisizione degli **ordini** ha avuto un esito decisamente negativo (-5,4 per cento), con una variazione più pesante di quella riferita al fatturato complessivo. Anche in questo caso, il mercato interno ha avuto l'andamento peggiore, mentre la dinamica negativa della componente estera degli ordini è stata un po' più contenuta (-3,1 per cento), ma è risultata comunque peggiore di quella del fatturato estero.

Il registro delle imprese

Dall'inizio del 2022 è ripresa la tendenza alla riduzione delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto e lo scorso anno ha rallentato leggermente.

A fine 2024 le imprese attive ammontavano a 24.508 con un'ampia riduzione rispetto all'anno precedente pari a una perdita di 654 imprese (-2,6 per cento). La riduzione della base imprenditoriale artigianale ha avuto un passo più contenuto rispetto al 2023, ma è apparsa più rapida di quella del complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-2,0 per cento), che ha comportato una perdita di 834 imprese. Appare quindi evidente che le sole imprese artigiane hanno determinato quasi quattro quinti della diminuzione della base imprenditoriale dell'industria regionale. La perdita delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è comunque risultata decisamente più contenuta di quella rilevata a livello nazionale (-5,2 per cento).

I settori

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale.

In particolare, la riduzione della base imprenditoriale è stata determinata, soprattutto, dall'ampia e rapida caduta nel settore della moda (-223 imprese, -5,5 per cento). Ancora, alla tendenza negativa hanno dato un contributo minore, ma rilevante, il taglio subito dalle imprese dell'"altra manifattura" (105 unità, -3,1 per cento) e della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-96 unità, -1,5 per cento), ovvero da quelle appartenenti al settore della subfornitura regionale.

Sono poi da segnalare l'incidenza della diminuzione delle imprese dell'industria del legno e del mobile (-82 imprese, -3,5 per cento) e la consistenza delle perdite subite

dall'aggregato dell'industria alimentare e delle bevande (-64 imprese, -2,2 per cento).

La forma giuridica

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, solo le società di capitale hanno continuato a mostrare una minima tendenza positiva (+0,2 per cento, +9 imprese), e sono giunte a quota 4.451, rappresentando il 18,2 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è stata sostenuta dall'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata.

Come più volte ricordato, questa ha un effetto negativo sulle società di persone, che hanno mantenuto la loro precedente forte tendenza negativa (-363 imprese, -5,8 per cento) e si sono ridotte a 5.854. Ancora una volta, nell'ultimo anno, a dare il maggiore contributo negativo alla variazione della base imprenditoriale, non sono state le ditte individuali, che anzi hanno contenuto sensibilmente la tendenza negativa (-295 imprese, -2,0 per cento) e risultando 14.178 hanno costituito di gran lunga la tipologia dominante con una quota del 57,9 per cento del totale.

L'Artigianato delle costruzioni

La congiuntura nel trimestre

L'avvio del 2024 ha fatto registrare un rapido e deciso peggioramento della situazione congiunturale, che si è poi fortemente alleviata nel corso della primavera, solo per peggiorare nuovamente tra luglio e settembre. Con l'autunno la tendenza si è alleviata, ma è rimasta chiaramente negativa, tanto che il **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni ha subito ancora una decisa flessione (-2,6 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'andamento del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore si è allineato a quello del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha ugualmente contenuto la tendenza negativa, ma subito un ampio calo rispetto allo stesso periodo del 2023 (-2,8 per cento), nonostante la tenuta dell'attività dalle imprese medio grandi da 50 a 499 addetti, che hanno aumentato il volume d'affari. I **giudizi delle imprese** in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto. Si è ridotta sensibilmente la diffusione tra le imprese della fase congiunturale negativa. Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è decisamente alleviato e, pur restando negativo, è risalito dal precedente valore di -20,7 fino a quota -6,4.

In particolare, la quota delle imprese che hanno ottenuto un aumento del volume d'affari si è ampliata sensibilmente dal 15,7 fino al 27,4 per cento. Al contrario, la consistenza delle imprese che hanno subito una riduzione del volume d'affari è scesa leggermente dal 36,1 della scorsa estate fino al 33,8 per cento riferito all'autunno.

Il 2024

Dopo il forte rimbalzo registrato nel 2021 (+7,8 per cento) e nel 2022 (+6,3 per cento), nel 2023 la limitazione della portata dei "super bonus" precedentemente introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, l'inflazione con i suoi effetti redistributivi e l'aumento dei tassi di interesse hanno contribuito a determinare un primo lieve calo dell'attività (-0,3 per cento). Ma fino dall'avvio del 2024 la tendenza è divenuta decisamente negativa e ha condotto a un deciso arretramento del **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni (-3,3 per cento) rispetto all'anno precedente.

Il dato appare sensibilmente peggiore rispetto alla contrazione registrata dal volume d'affari a prezzi correnti delle costruzioni regionali (-2,3 per cento). Anche per il complesso del 2024, quest'ultimo dato è stato fortemente contenuto dai risultati delle imprese della classe da 50 a 499 addetti che sono riuscite a mettere a segno un nuovo incremento del loro volume d'affari a prezzi correnti (+3,0 per cento).

Il registro delle imprese

I sostegni al settore hanno prima riavviato e poi supportato una ripresa della demografia delle imprese artigiane delle costruzioni. La tendenza positiva si è però arrestata nell'estate 2022 ed è divenuta negativa dall'avvio del 2023.

Alla fine del 2024 la consistenza delle imprese attive artigiane che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale nelle costruzioni è scesa a 49.039 unità con una diminuzione di 624 imprese (-1,3 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. L'andamento della base imprenditoriale regionale è risultato solo lievemente più pesante di quello dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,0 per cento), ma anche peggiore di quello del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (-0,5 per cento), la cui base imprenditoriale ha perso 317 imprese. Appare evidente come questa variazione sia stata totalmente determinata dalla riduzione delle imprese artigiane.

I settori

La riduzione della base imprenditoriale è derivata dalla consistente flessione delle imprese operanti nei *lavori di costruzione specializzati* (-517 unità, -1,2 per cento), un settore che era stato in precedenza favorito dalle misure di sostegno statali, è costituito da 42.471 imprese, per lo più di piccola dimensione, e opera in gran parte in sub appalto. Ma è stata più rapida la contrazione delle attive nella *costruzione di edifici* (-101 unità, -1,6 per cento) scese a 6.354 unità.

La forma giuridica

L'andamento negativo della base imprenditoriale non ha interessato tutte le classi di forma giuridica delle imprese. Grazie all'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata, le *società di capitali* hanno continuato a crescere molto rapidamente (+7,3 per cento, +350 unità), sono divenute 5.112 e sono arrivate a costituire il 10,4 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni.

Al contrario, la flessione della base imprenditoriale artigiana si è tradotta soprattutto in una nuova e consistente riduzione delle *ditte individuali* (-756 unità, -1,9 per cento), che con 39.699 imprese, pari all'80,9 per cento del totale, costituiscono la base portante del settore, ma anche in una ulteriore e più rapida discesa delle *società di persone* (-4,7 per cento, -202 imprese), che le ha ridotte a 4.100 e a non più dell'8,4 per cento del totale. Questo movimento che riflette un effetto negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata.

Infine, il piccolo gruppo delle *cooperative e consorzi*, che è più soggetto a oscillazioni per la sua ristrettezza, ha subito quasi una sorta di decimazione (-9,2 per cento, -16 imprese) che lo ha reso numericamente insignificante, limitandolo a 158 imprese, ovvero allo "zerovirgola" del settore (0,3 per cento).

Ulteriori approfondimenti

La congiuntura

Le analisi:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Dati regionali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r>

Dati provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p>

Il registro delle imprese

Dati nazionali, regionali e provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/registro/imprese-artigiane-registrate-attive>

Le novità

Notizie del Centro Studi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

Aggiornamenti della Banca Dati:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/aggiornamenti-banca-dati>

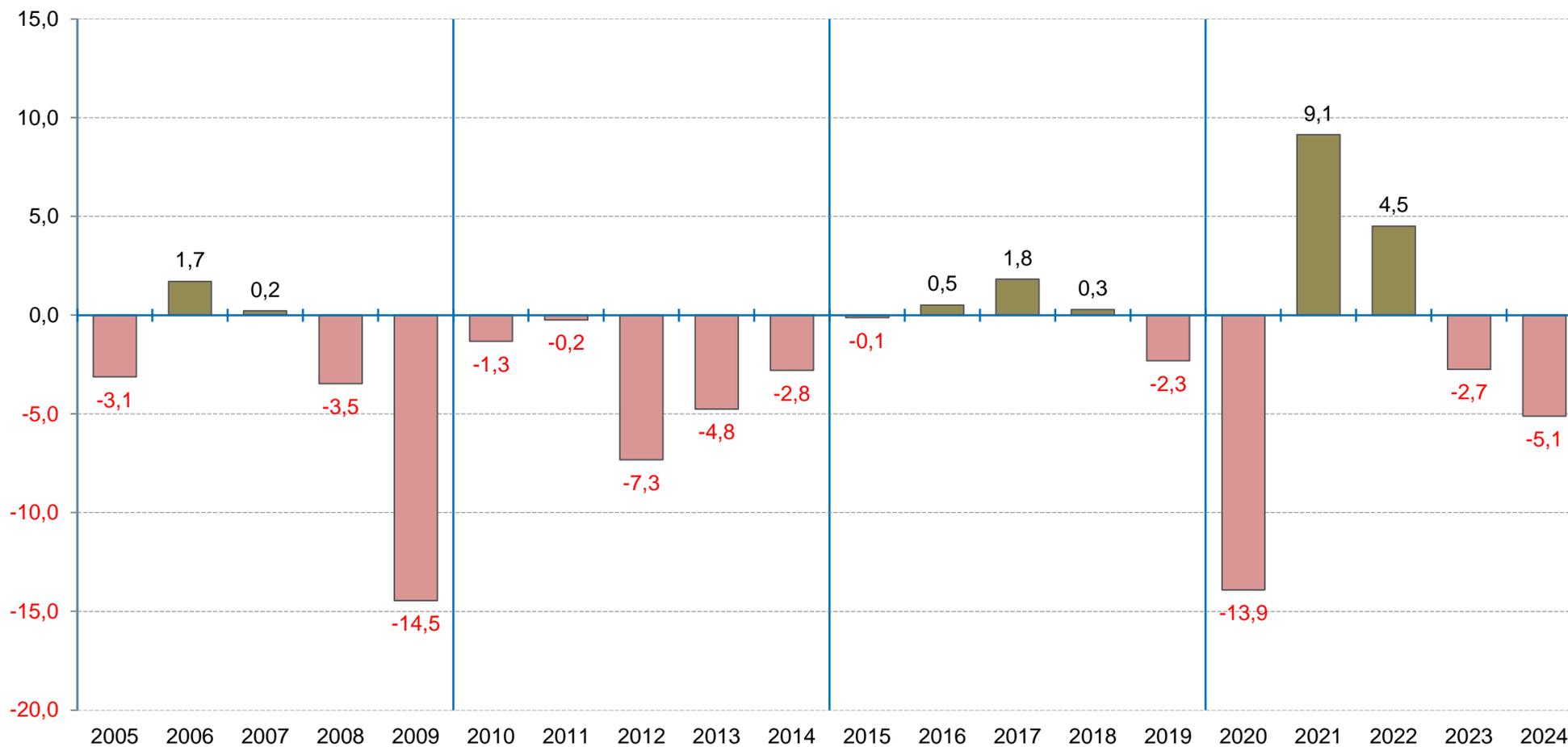
Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	7
Andamento nell'anno	8
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	9
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nell'anno 2024 in Emilia-Romagna.	10
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	11
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.	12
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.	13
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.	13
Andamento nel trimestre	14
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	15
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	16
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	17
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	17
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	18
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	19
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	20
La dimensione delle imprese	21
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	22
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	23
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	24
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	25
Congiuntura artigiana delle costruzioni	26
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione percentuale annuale	27
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	28
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	29
Demografia delle imprese artigiane manifatturiere	30
Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica	31
Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni	32
Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	33

Congiuntura artigianiana manifatturiera

Andamento nell'anno

Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

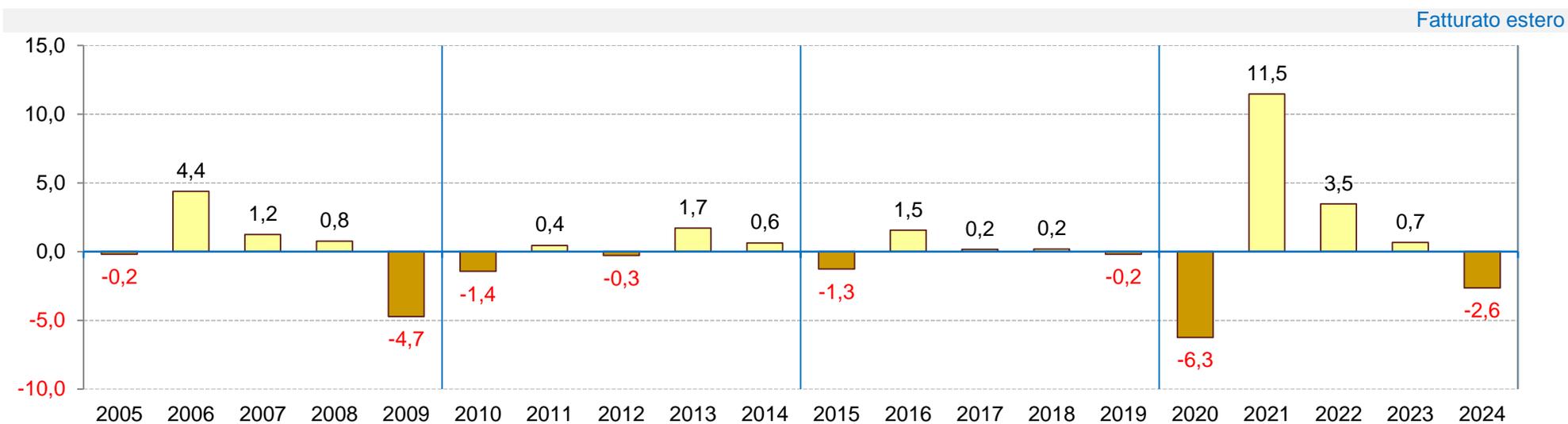
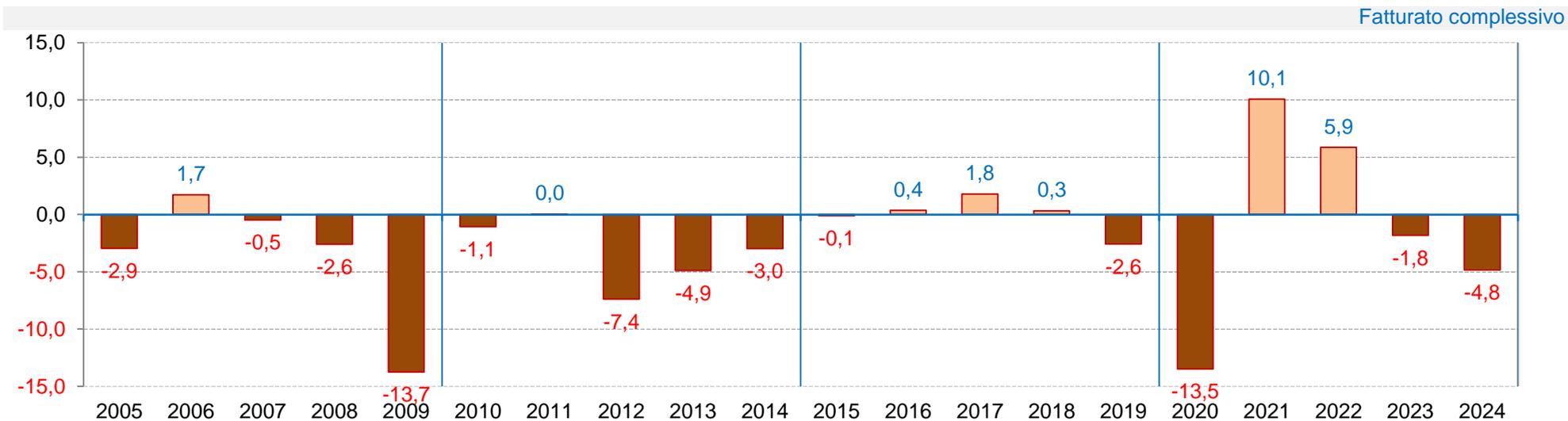
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero nell'anno 2024 in Emilia-Romagna.

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	-4,8	-2,6	-5,1	68,7	-5,4	-3,1	7,4
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-4,6	n.d.	-4,8	65,9	-5,7	n.d.	6,4
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	-5,2	n.d.	-5,5	72,0	-5,0	n.d.	8,5

(1) Tasso di variazione sull'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

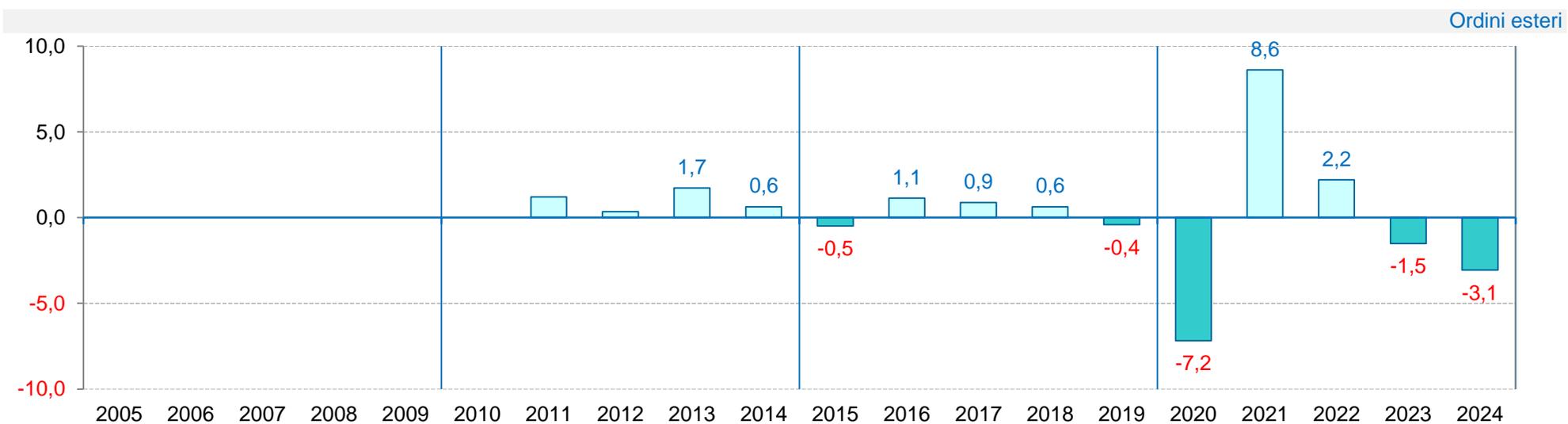
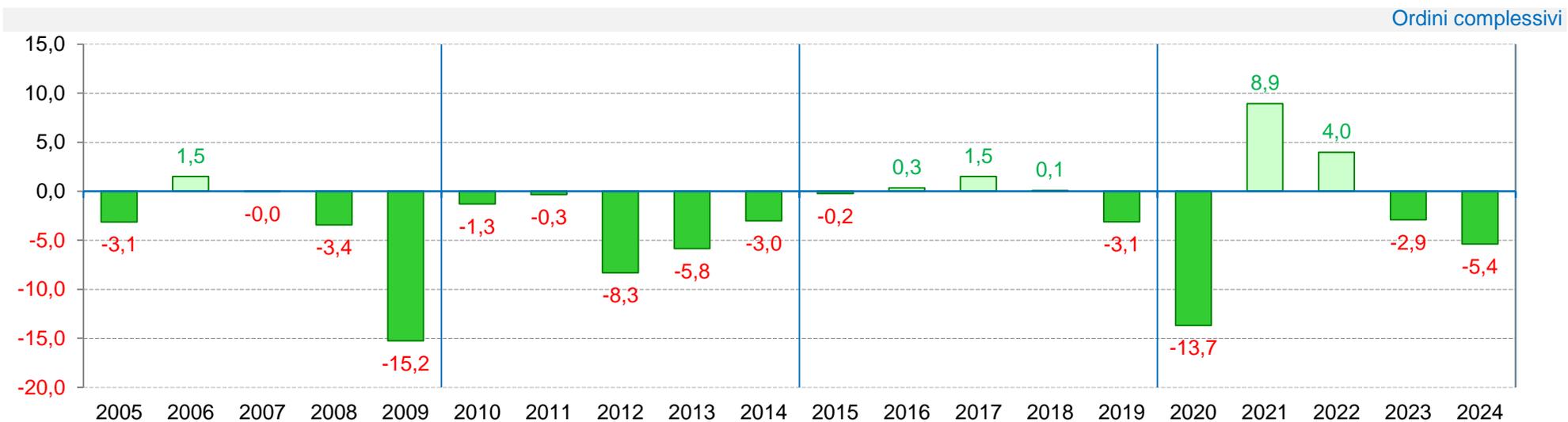
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.



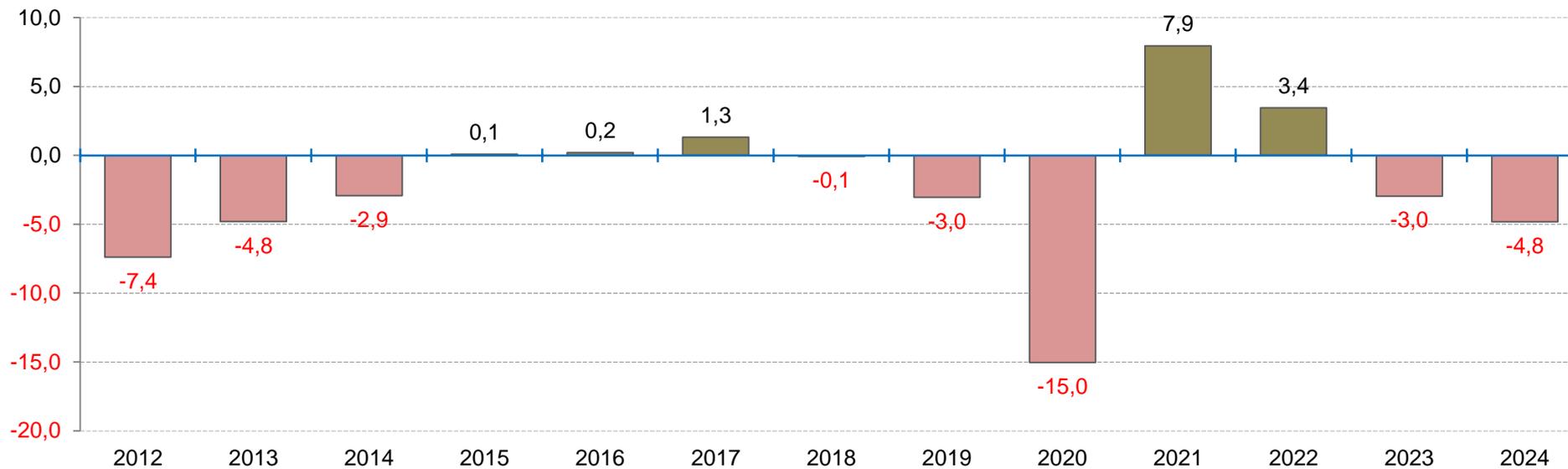
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione annuale.

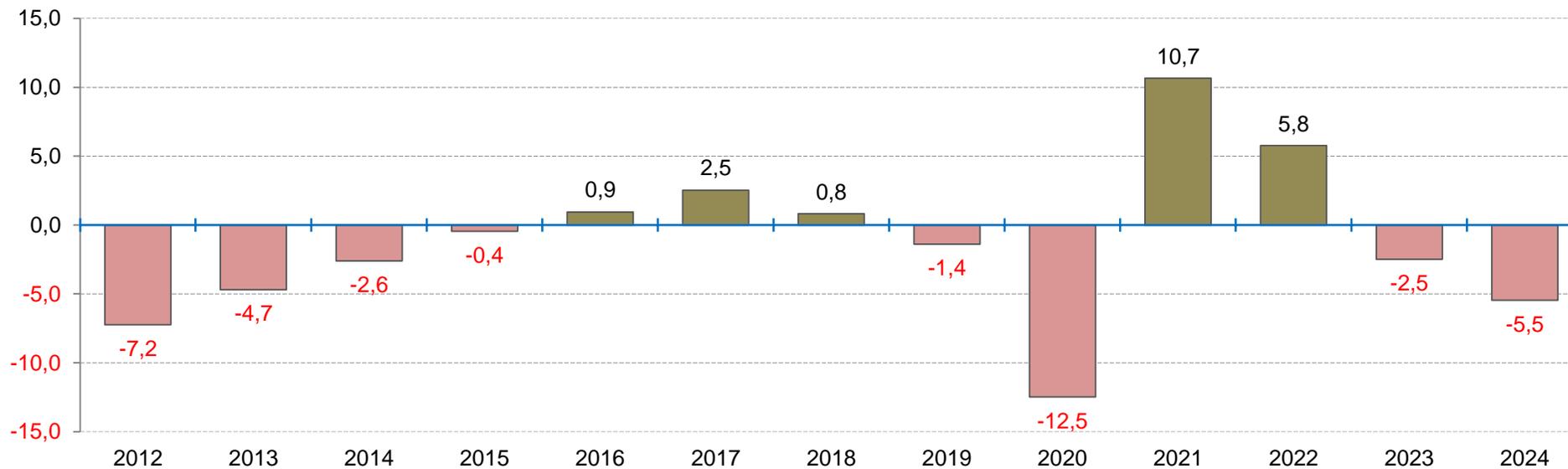


Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.



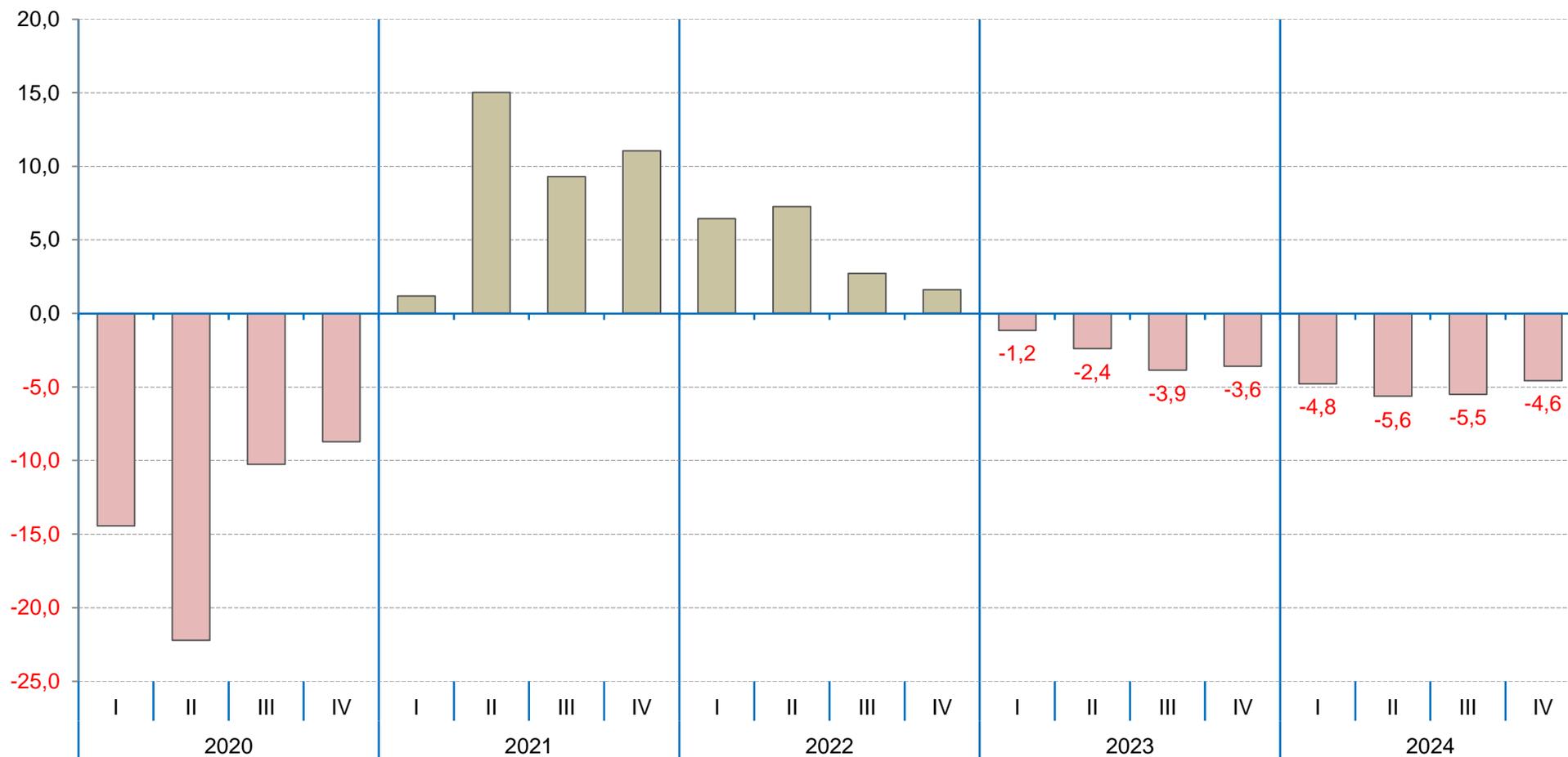
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, produzione e ordini, tasso di variazione annuale.



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento nel trimestre

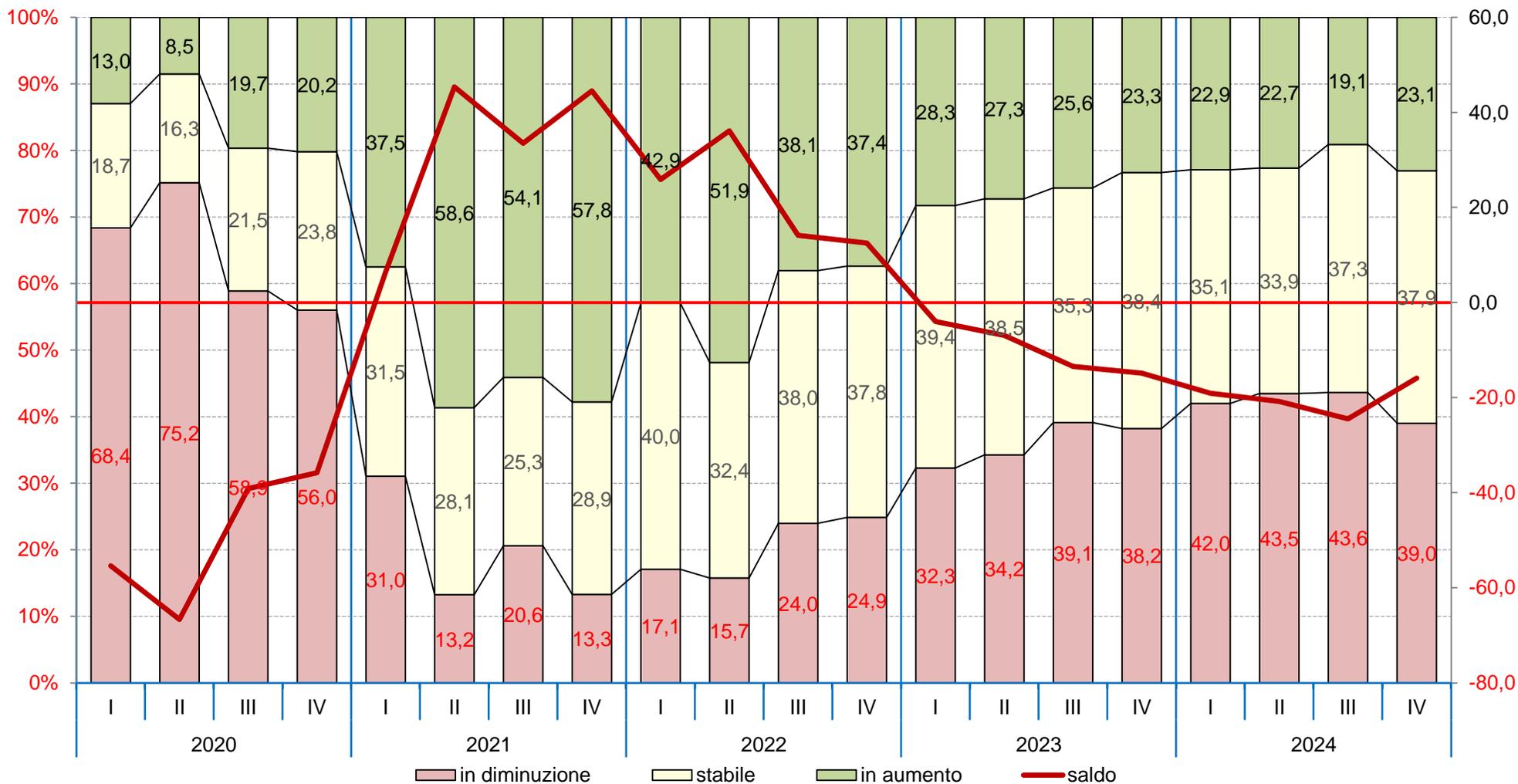
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

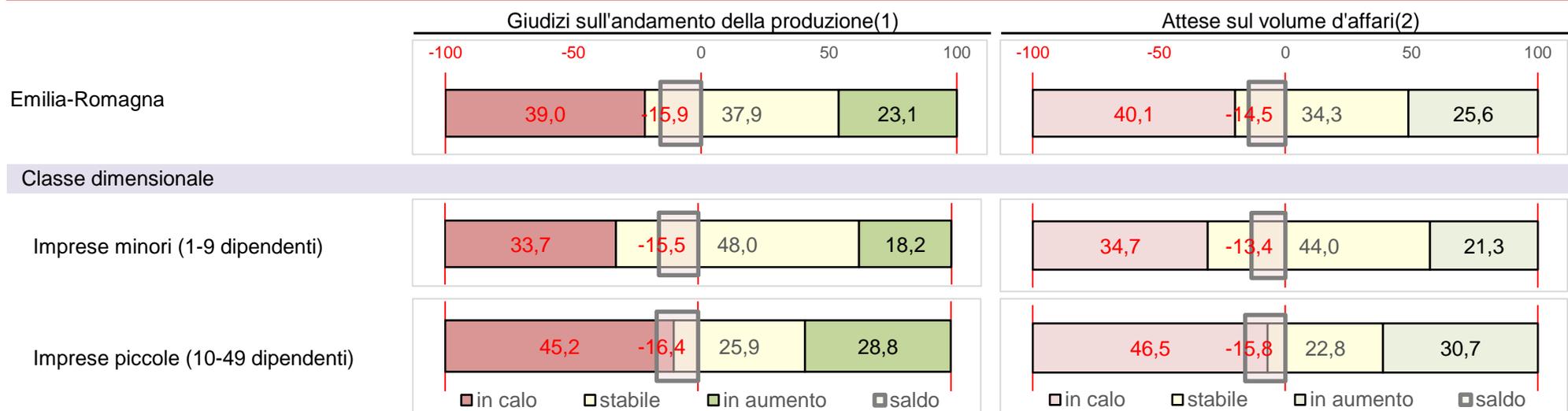
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	-4,0	-1,0	-4,6	69,4	-5,0	-1,5	7,9
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-3,7	n.d.	-4,3	66,5	-5,7	n.d.	6,5
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	-4,3	n.d.	-4,9	72,8	-4,3	n.d.	9,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

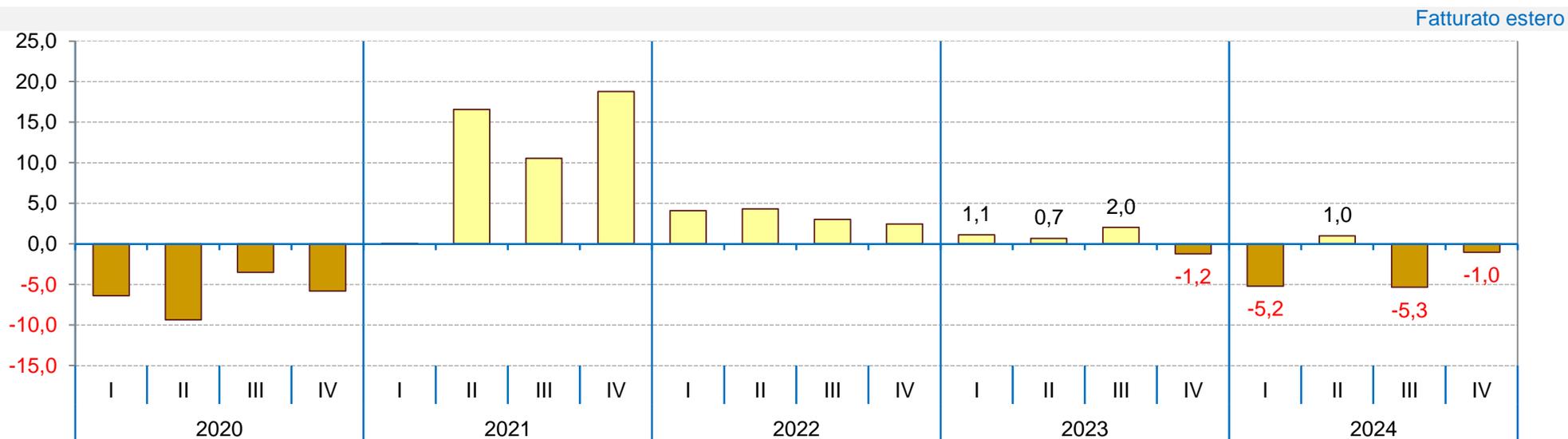
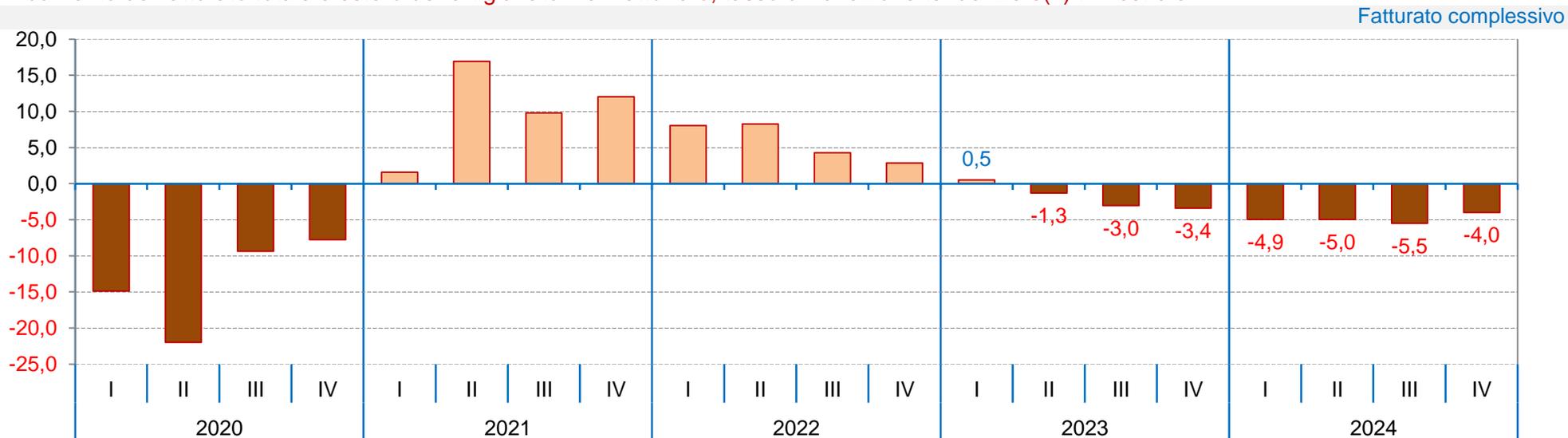
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali



(1) Quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che prevedono la produzione del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

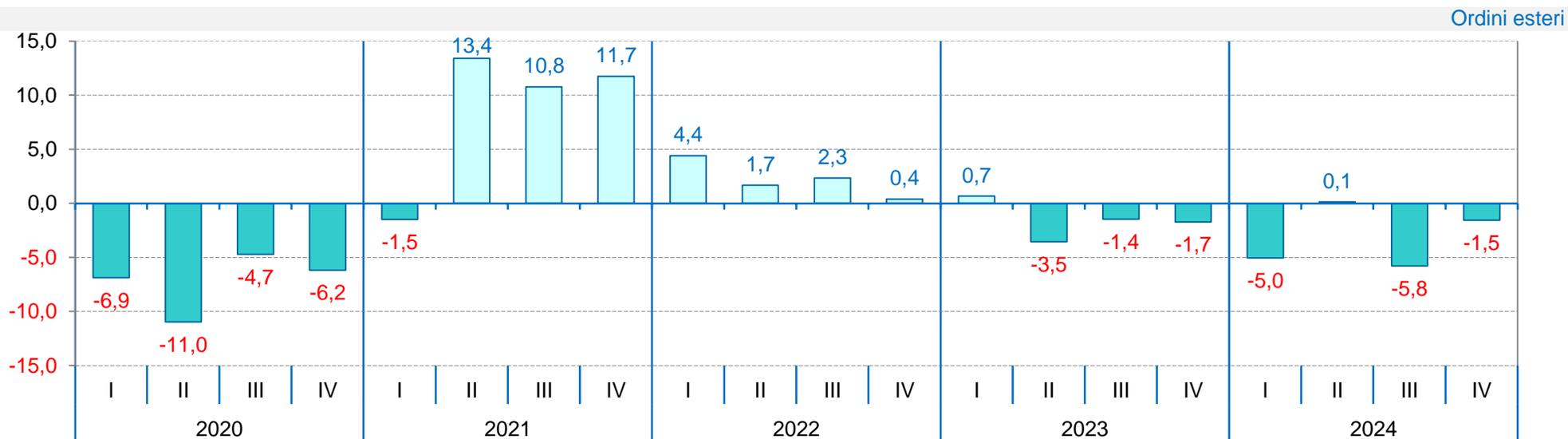
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.

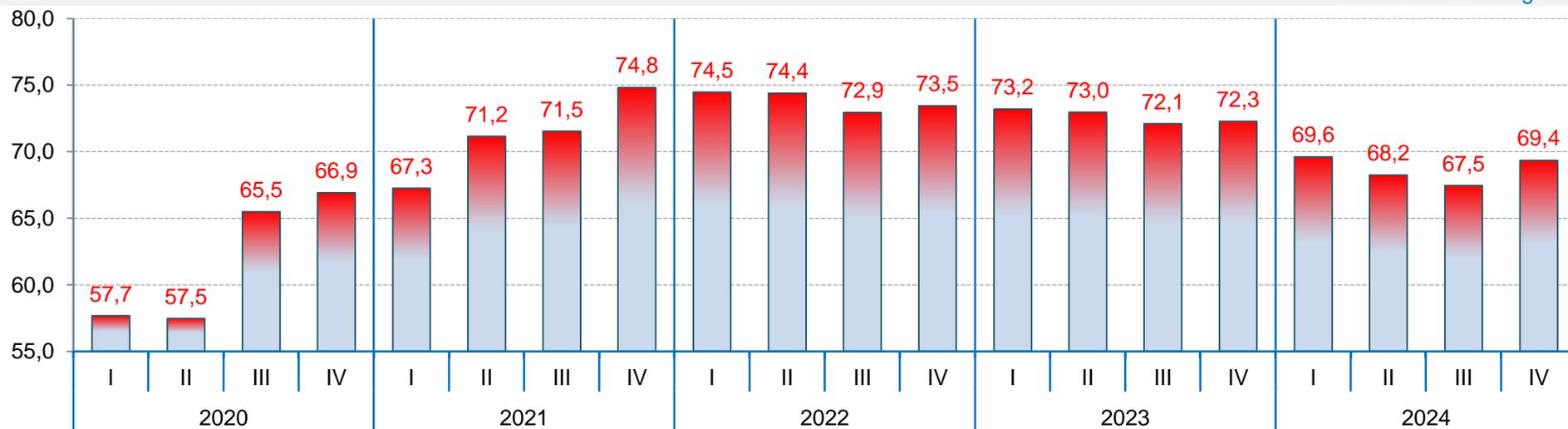


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

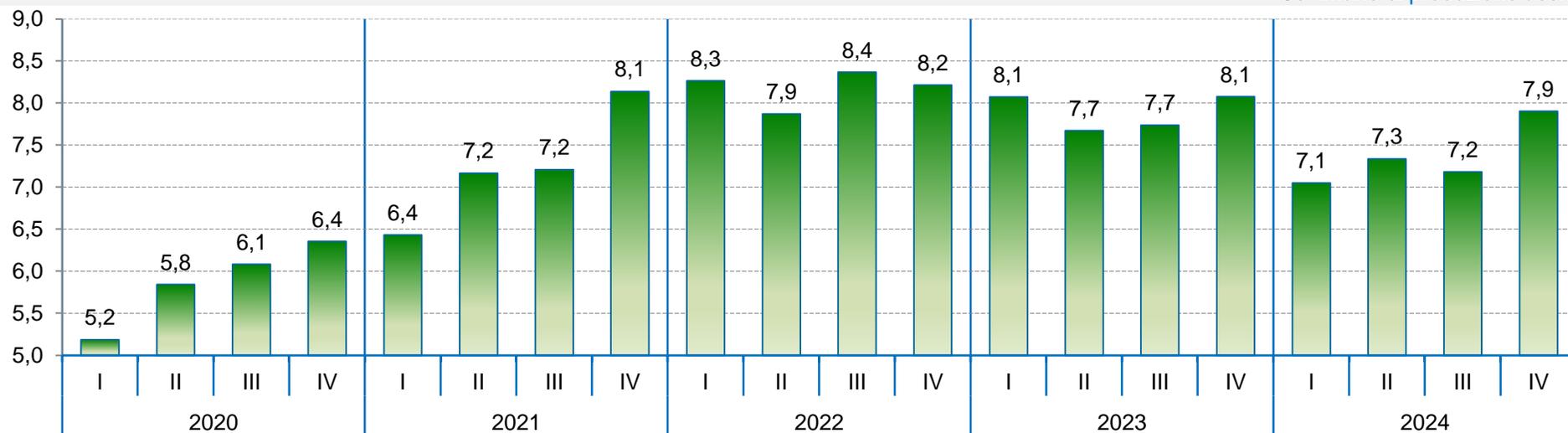
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.

Grado di utilizzo degli impianti



Settimane di produzione assicurata



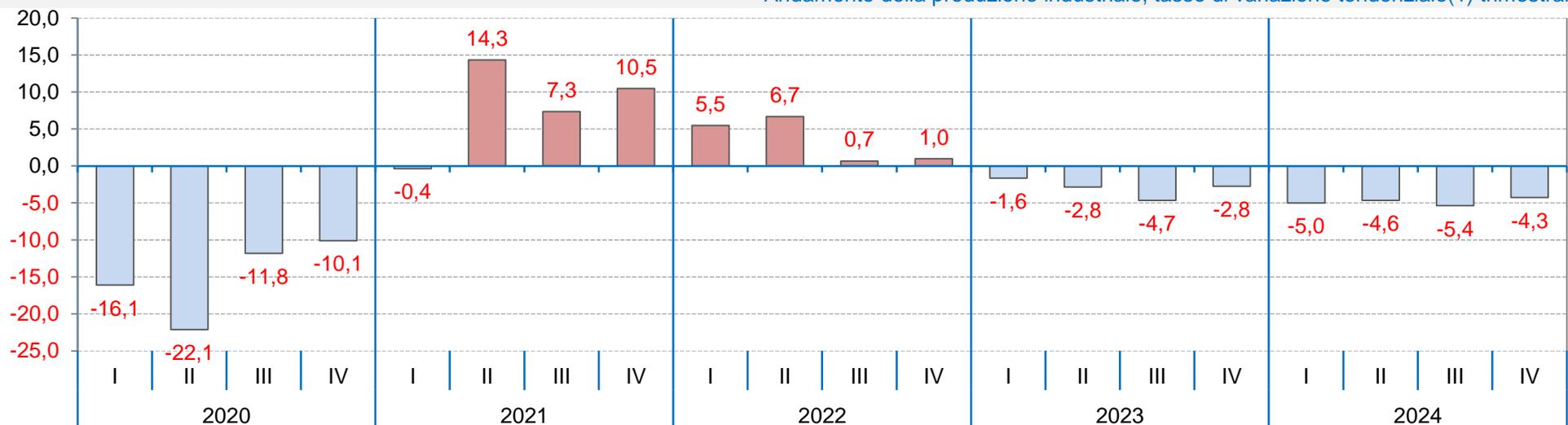
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

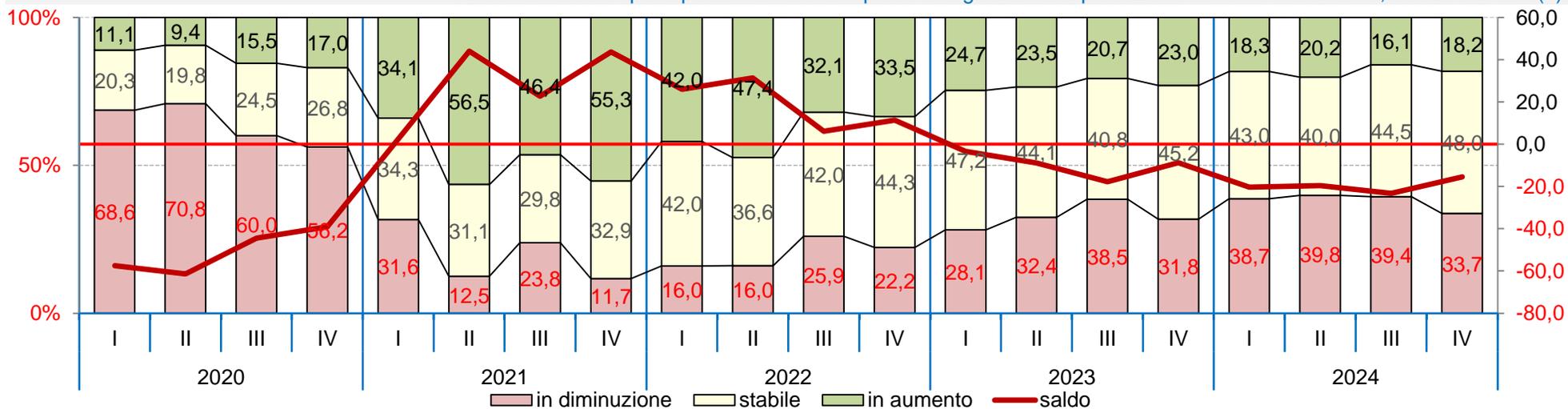
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



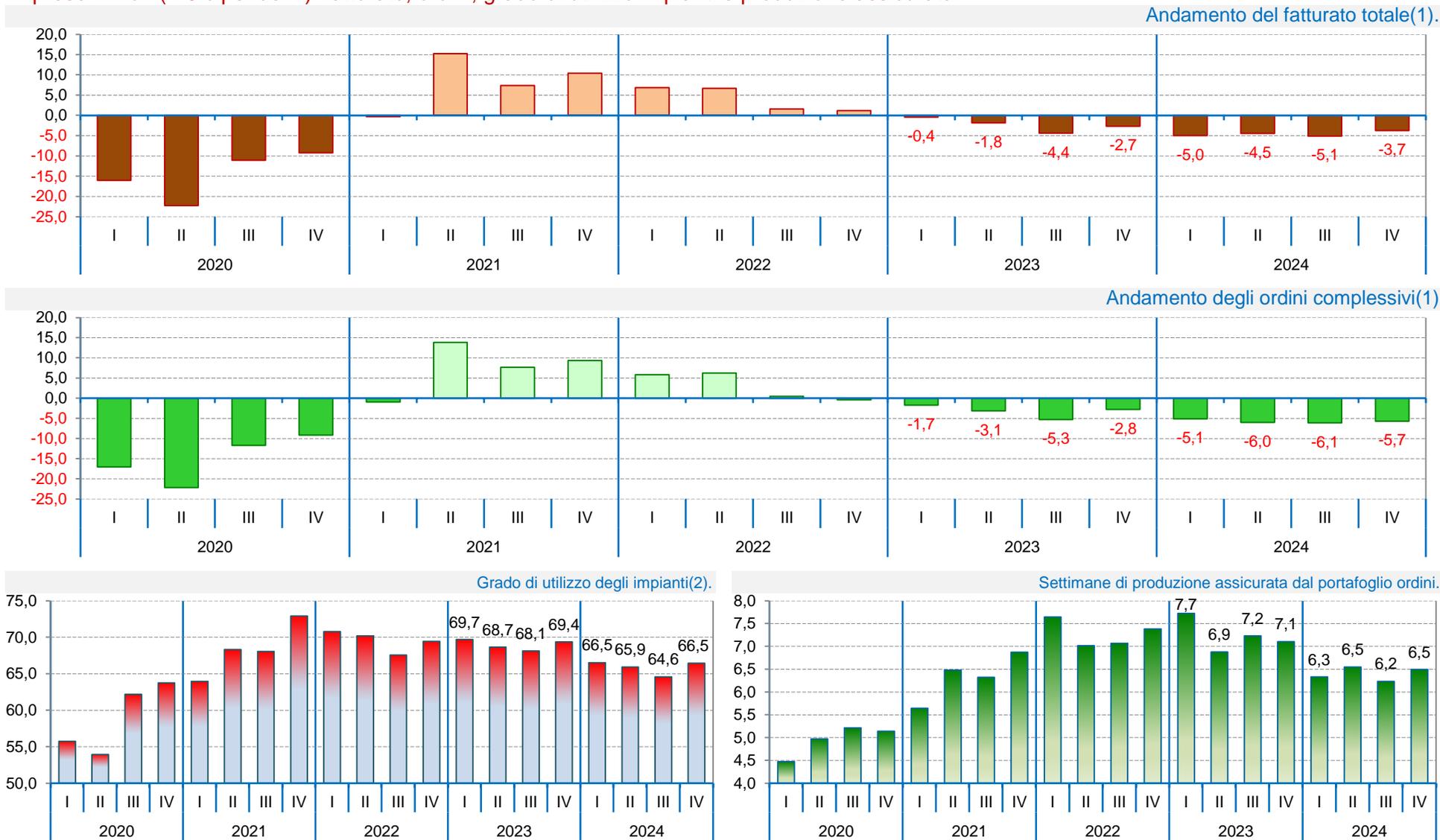
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

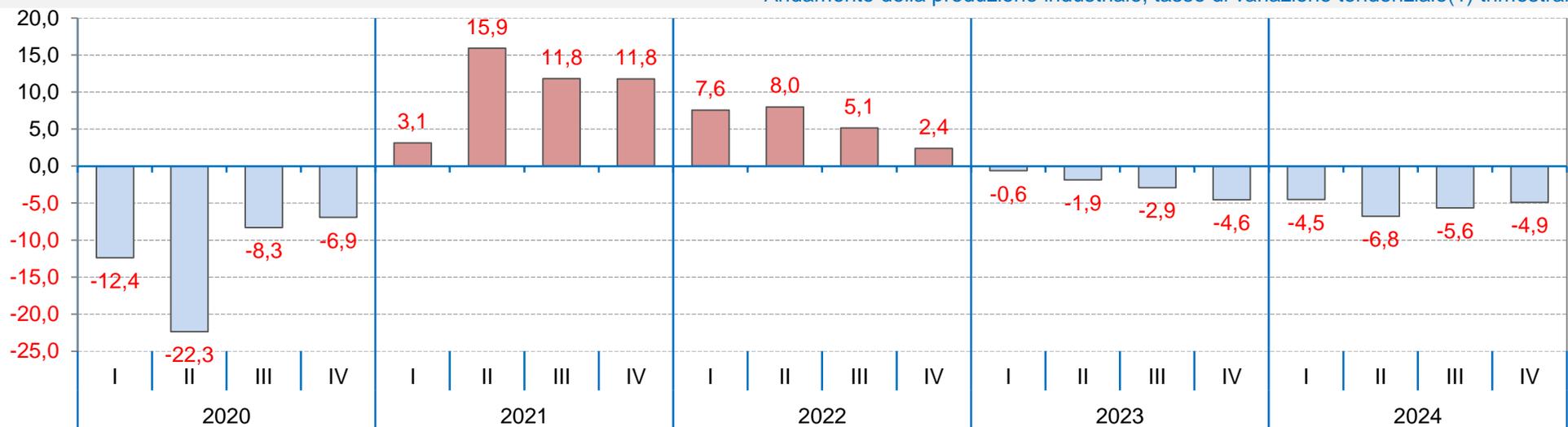


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

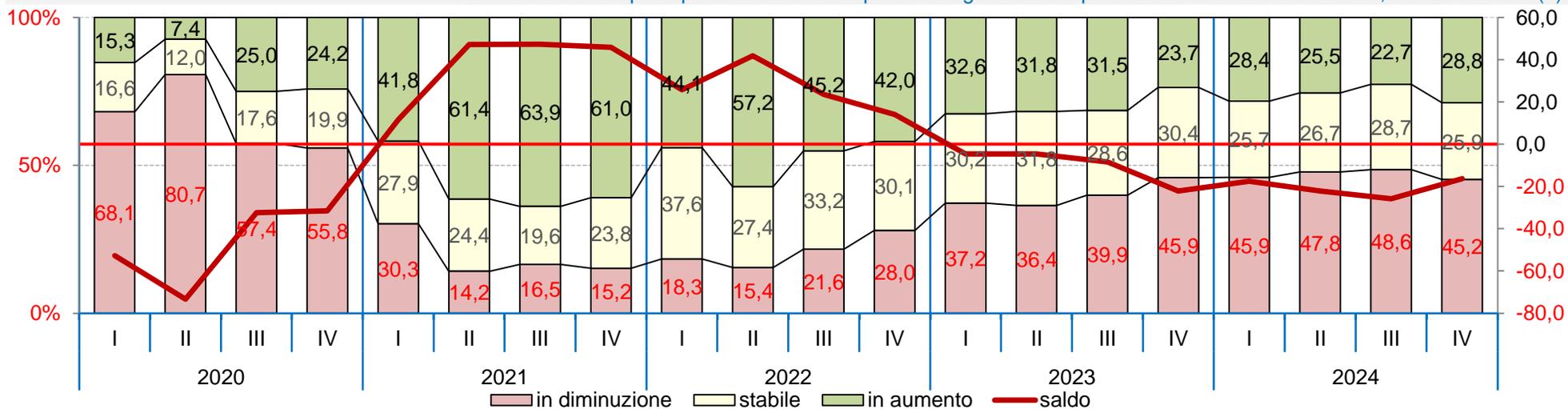
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



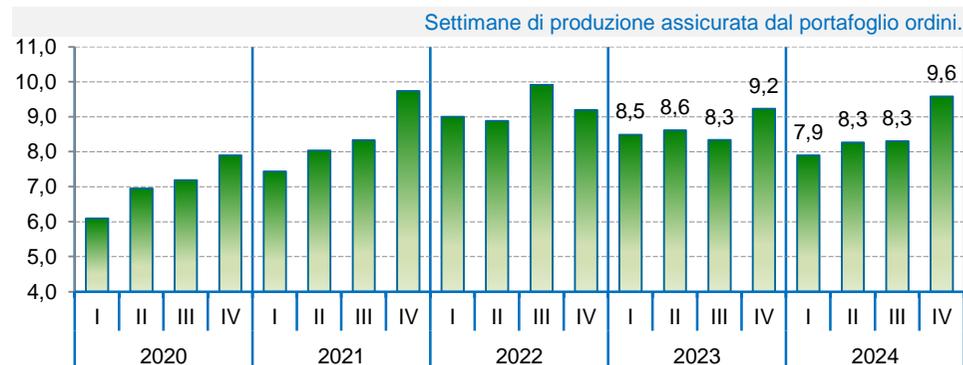
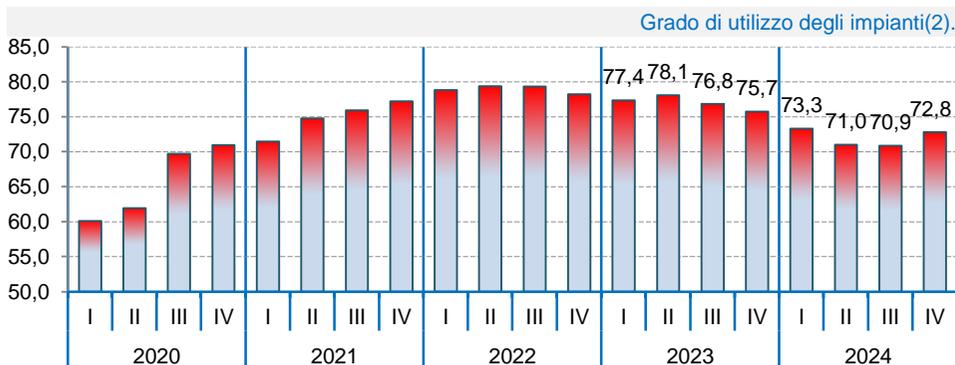
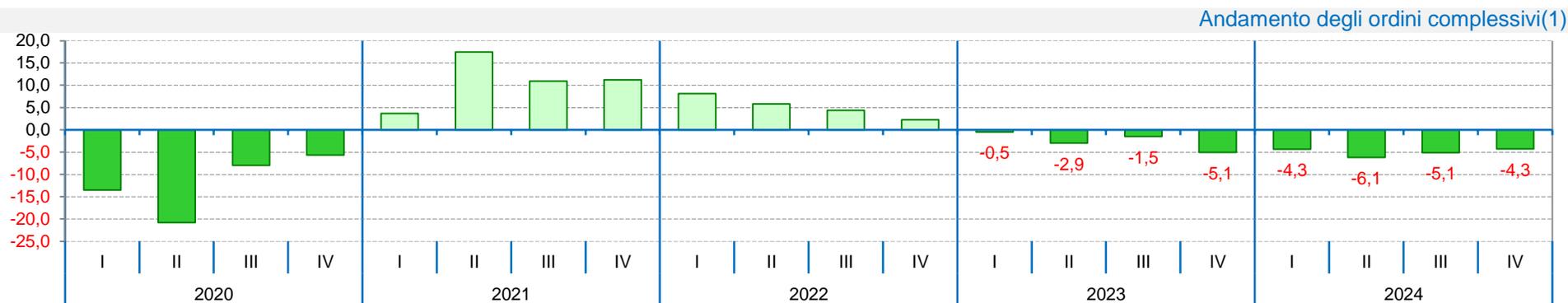
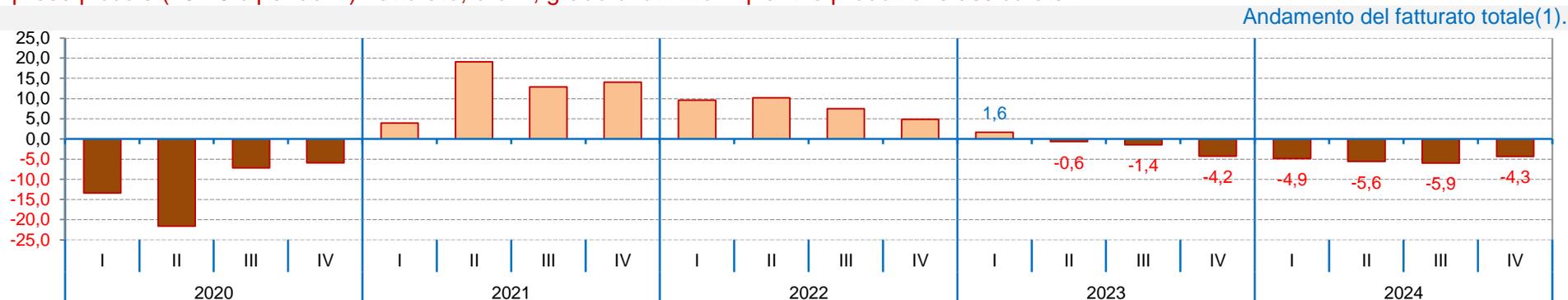
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

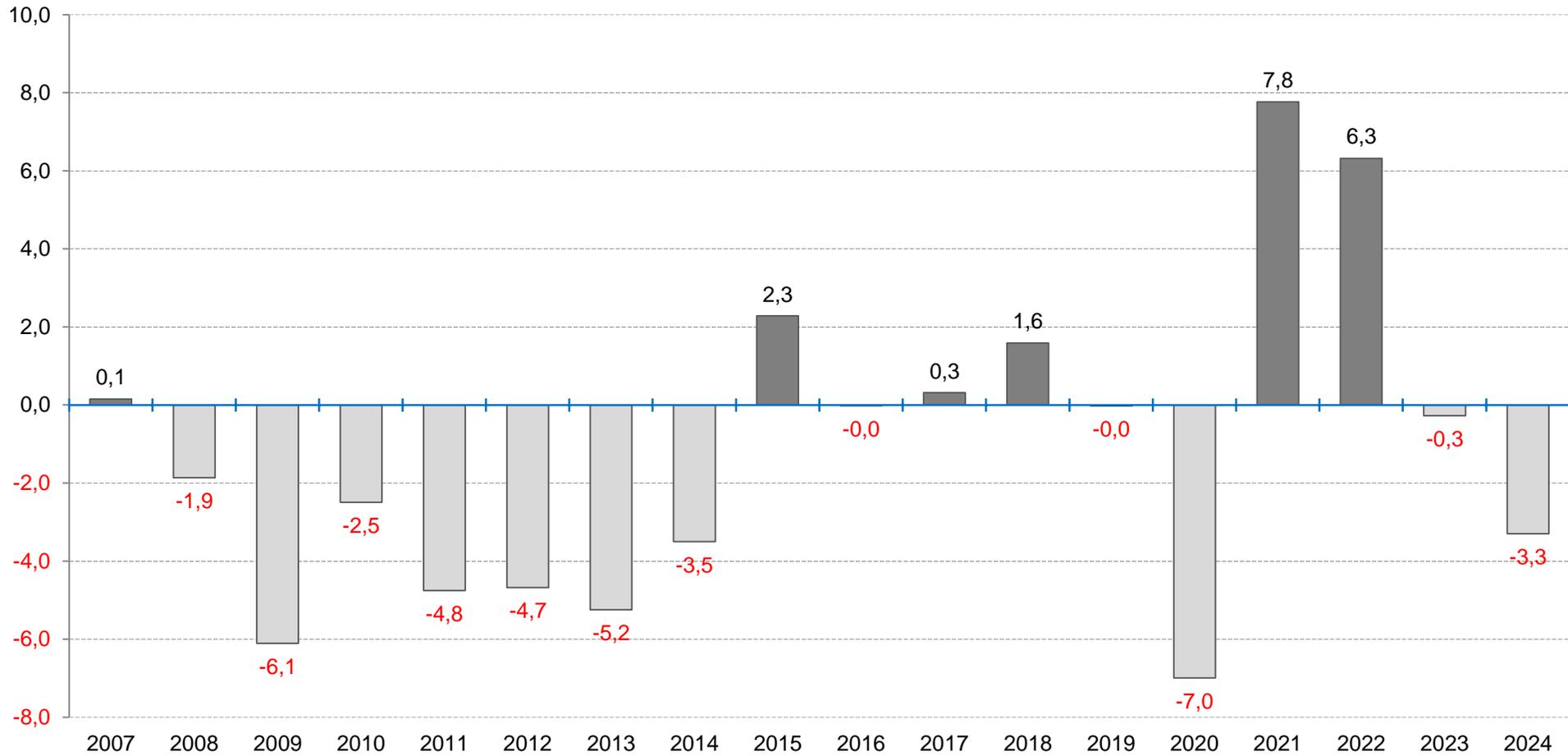


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

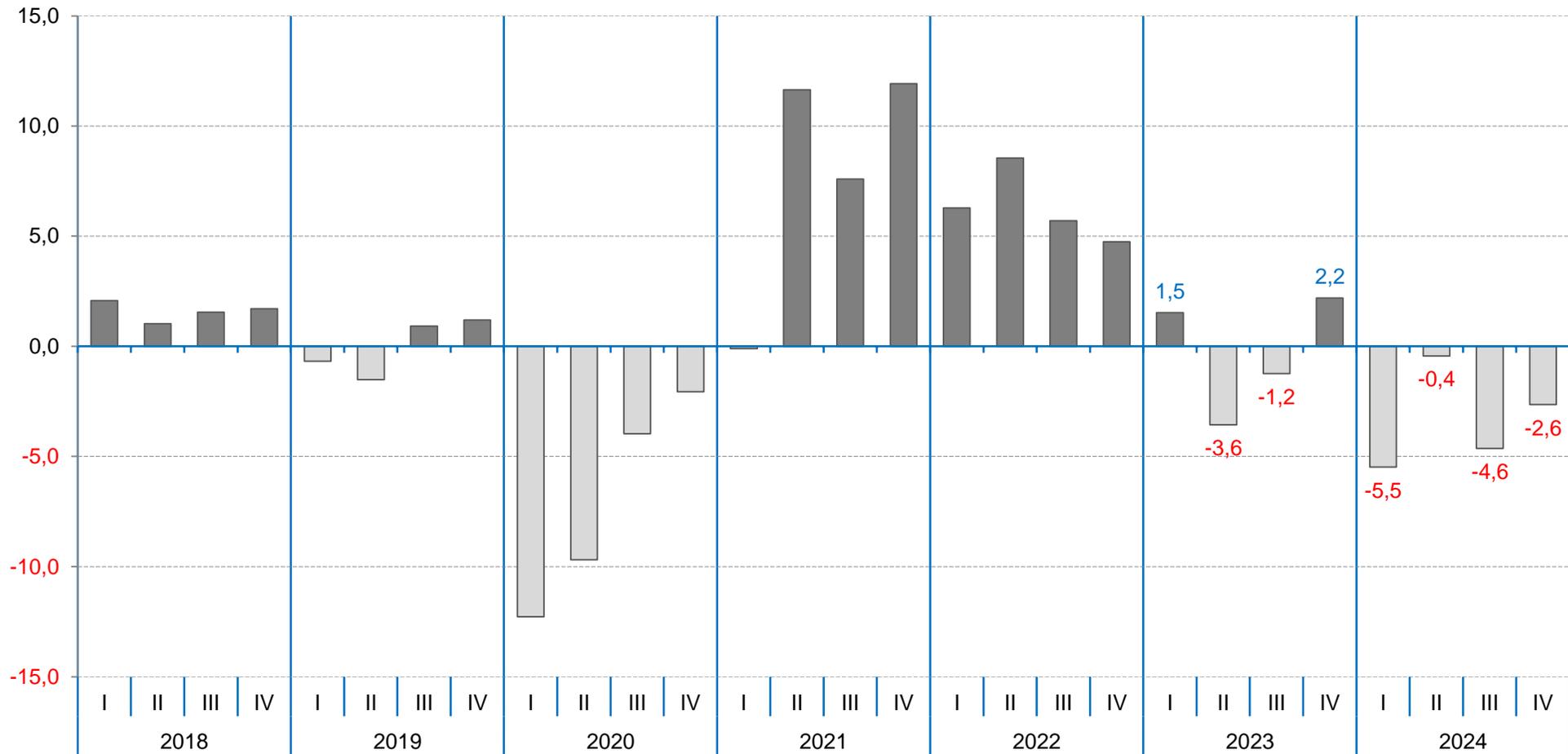
Congiuntura artigianiana delle costruzioni

Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione percentuale annuale



Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

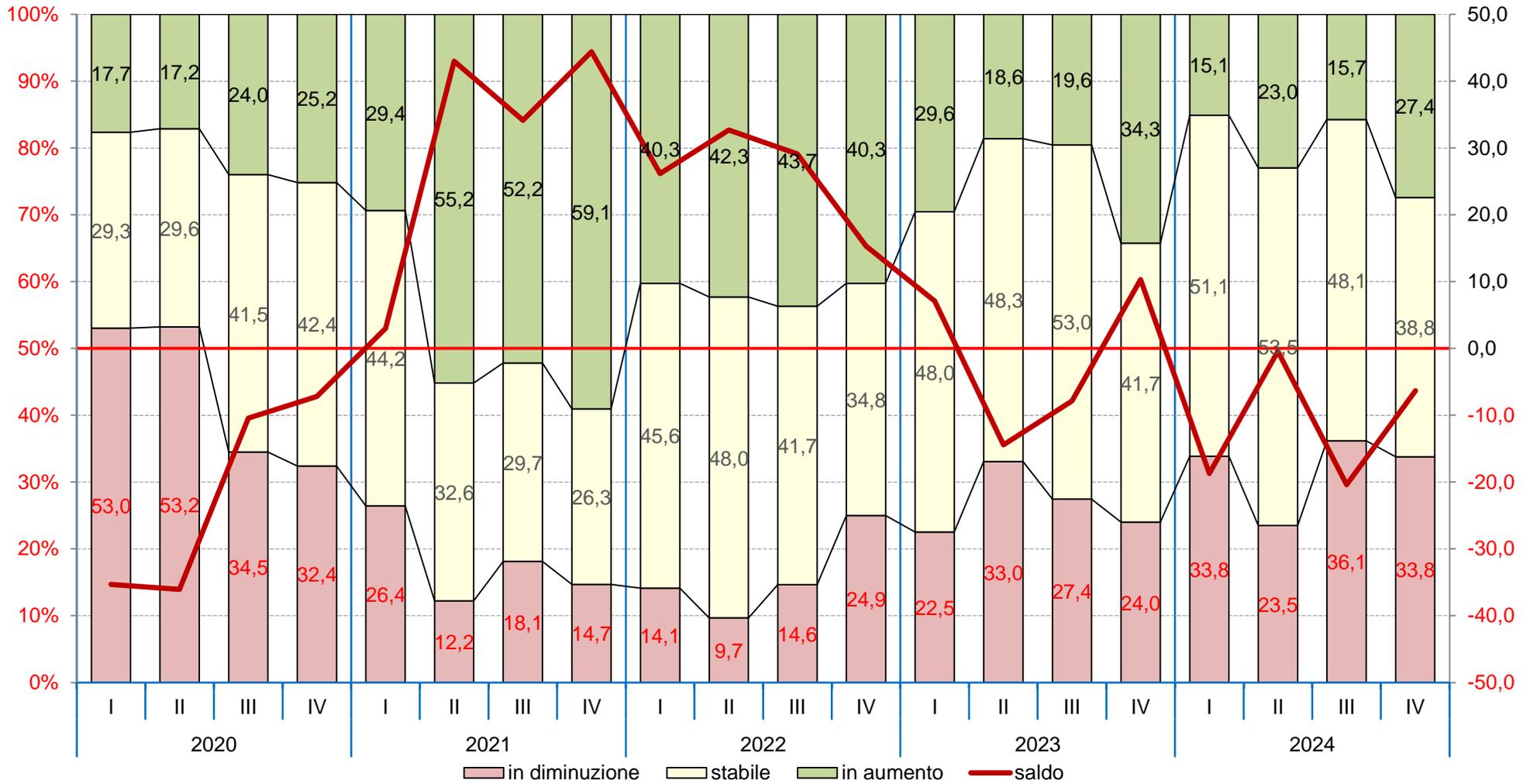
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese artigiane manifatturiere

Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica

	Stock	Variazione	
	Numero	Tasso (1)	
Industria	24.508	-654	-2,6
Settori			
- Manifattura	24.267	-645	-2,6
- Alimentare e bevande	2.807	-64	-2,2
- Sistema moda (tessile, confezioni, articoli in pelle)	3.839	-223	-5,5
- Legno e Mobile	2.247	-82	-3,5
- Ceramica vetro materiali edili	733	-23	-3,0
- Industria della Metallurgia e dei prodotti in metallo	6.225	-96	-1,5
- Apparecchiature elettriche elettroniche, macchinari, mezzi di trasporto	5.147	-52	-1,0
- Altra manifattura	3.269	-105	-3,1
- Altra Industria	241	-9	-3,6
Forma giuridica			
- società di capitale	4.451	9	0,2
- società di persone	5.854	-363	-5,8
- ditte individuali	14.178	-295	-2,0
- altre forme societarie	25	-5	-16,7

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni

Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock	Variazione	
		Numero	Tasso (1)
Costruzioni	49.039	-624	-1,3
Settori			
- costruzione di edifici	6.354	-101	-1,6
- ingegneria civile	214	-6	-2,7
- lavori di costruzione specializzati	42.471	-517	-1,2
Forma giuridica			
- società di capitale	5.112	350	7,3
- società di persone	4.100	-202	-4,7
- ditte individuali	39.669	-756	-1,9
- altre forme societarie	158	-16	-9,2

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>